



# Città di ROSETO DEGLI ABRUZZI

Provincia di TERAMO

**SETTORE I - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO**

SERVIZIO I - GOVERNO DEL TERRITORIO

UFFICIO URBANISTICA

Roseto degli Abruzzi, protocollo a lato

**OGGETTO:** **Verbale della Conferenza di Servizi Decisoria** per l'esame degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento relativo alla Procedura ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, per IL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO LOCALI ESISTENTI E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PADIGLIONE IN AMPLIAMENTO ALLA STRUTTURA ESISTENTE, in via SCOZIA, 13 ed in via IRLANDA, snc del Comune di Roseto degli Abruzzi.  
Pratica SUAP n. **00277930673-26022025-1154** Pratica edilizia n. **143/2025**  
Ditta: **RADIOSANIT srl**  
Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L.241/90 in **forma semplificata** e **modalità asincrona** ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima.

Premesso che:

- con nota prot. 36075 del 17/07/2025 è stata indetta e convocata, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/1990 con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima, la Conferenza di Servizi decisoria avente ad oggetto "AMBIO DI DESTINAZIONE D'USO LOCALI ESISTENTI E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PADIGLIONE IN AMPLIAMENTO ALLA STRUTTURA ESISTENTE, in via SCOZIA, 13 ed in via IRLANDA, snc del Comune di Roseto degli Abruzzi;
- che con la nota sopracitata sono state invitate le seguenti Amministrazioni competenti ad adottare le autorizzazioni, i nulla osta ed i pareri necessari per la conclusione del procedimento:
  - *Regione Abruzzo*
    - *Dipartimento Territorio e Ambiente – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio*, per parere in materia urbanistico-paesaggistica;
    - *Dipartimento Territorio e Ambiente – Servizio Valutazioni Ambientali*, per eventuale assoggettabilità a verifica ambientale;
    - *Dipartimento Infrastrutture e Trasporti – Servizio Genio Civile di Teramo*, per parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 da parte del Servizio Genio Civile e parere in merito alla variante semplificata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010;
    - *Dipartimento Sanità*, per parere vincolante di compatibilità con la programmazione sanitaria regionale;
  - *Provincia di Teramo – Area 3 – Ufficio Pianificazione Territorio, Urbanistica, Piste Ciclo-pedonali*, per valutazione di coerenza urbanistica sovraordinata e pianificazione territoriale;
  - *ARPA Abruzzo – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale*, per parere ambientale integrato (VIA/VAS/IPPC);
  - *A.S.L. di Teramo:*
    - *Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica*, per parere igienico-sanitario;
    - *Commissione Valutazione Legge 32*, per parere di compatibilità programmatica regionale ai sensi dell'art. 3 della L.R. 32/2007;
  - *Comune di Roseto degli Abruzzi,*
    - *Ufficio SUE* per conformità urbanistica ed edilizia;
    - *Ufficio SUAP*, per istruttoria generale e rilascio provvedimento finale in esito alla conferenza.
    - *Settore II – Servizi Tecnici del Comune di Roseto degli Abruzzi;*

nonché tutti i portatori di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, che dal provvedimento porrebbero patire un pregiudizio (c/o Avviso all'Albo pretorio);

- che è stata verificata l'avvenuta consegna ed accettazione della pec. prot. 36075 del 17/07/2025 da parte delle suddette Amministrazioni;

Considerato che:

- Con nota Protocollo unico RA n. 0331799/25 del 09/08/2025 la REGIONE ABRUZZO DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE – TRASPORTI - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO esprimeva parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/200, pervenuta agli atti in data 11/08/2025 prot. 40008, con le seguenti prescrizioni:

- i. *Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della L. 02.02.1974 n. 64, dell'O.P.C.M. n. 3274 del 20.03.2003, del D.lgs. n. 152 del 03.04.2006, dell'O.P.C.M. n. 3519 del 20.04.2006, del D.M. 17.01.2018 e relativa circolare esplicativa, del D. M. 11.03.1988 e della Circolare esplicativa 09.01.1996 n. 218/24/3, la quale prescrive indagini geologiche e geotecniche di dettaglio prima di ogni nuova edificazione, fermo restando quanto disposto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale D'Abruzzo 29.01.2008 n. 94/5 e 94/7, riguardante l'approvazione del Piano Stralcio Difesa Alluvioni e Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi", nel rispetto della L.R. n. 28 del 11.08.2011 e relativo Regolamento;*
  - ii. *Deve essere rispettato il disposto di cui al D.M. 11/03/1988 per quanto attiene la scelta della tipologia di fondazioni da utilizzare anche in funzione dell'acclività del terreno, della tipologia di substrato accertato con le prove condotte in situ e delle accelerazioni sismiche corrispondenti, con particolare riferimento a fenomeni di liquefazione, nel rispetto del NTC del D.M. Infrastrutture 17.01.2018 e LR n. 28 dell'11.08.2011 per le aree in zona sismica, con opportune valutazioni tecnico-specialistiche relative alle interazioni terreno-fondazione;*
  - iii. *Gli interventi dovranno essere attuati adottando gli opportuni accorgimenti tecnico-scientifici atti a prevenire fenomeni che possano pregiudicare la pubblica e privata incolumità nelle aree identificate nello studio di micro zonazione sismica quali instabili o potenzialmente instabili e/o suscettibili di amplificazione locale.*
- con nota del 28/08/2025, pervenuta a mezzo pec e registrata al prot. 42525, la Provincia di Teramo AREA 3 - Pianificazione Territoriale E Opere Pubbliche – Centrale Unica Di Committenza PIANIFICAZIONE TERRITORIO - URBANISTICA - PISTE CICLO-PEDONALI, ha trasmesso DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 786 DEL 28/08/2025 contenente:
- o PARERE DI CONFORMITA', come da, tra le previsioni insediative e normative del P.T.C.P. vigente e quelle della variante parziale al vigente P.R.G. del Comune di Roseto degli Abruzzi riguardante l'intera area di proprietà della ditta Radiosanit s.r.l. (foglio 52 particelle: 354 – 614 – 615 – 616 – 617 – 618 – 619) da zona D "Insediamenti produttivi" sottozona D2 "Artigianato" in un'area zona F "Attrezzature ed impianti di interesse generale" sottozona F3 "Attrezzature ed impianti pubblici" in quanto aderente alle indicazioni dell'art. 19 delle N.T.A. dello strumento provinciale circa l'utilizzo del territorio secondo una quantità strettamente sufficiente alla specifica esigenza produttiva, circa la limitazione del consumo e dell'impermeabilizzazione del suolo perché si utilizzano superfici che, seppur ancor oggi non interessate da trasformazione edilizia, sono deputate ad essere insediate per attività artigianali, secondo le indicazioni del Piano Regolatore vigente.
  - o ritiene l'intervento conforme anche perché lo stesso articolo art. 19 delle N.T.A. del P.T.C.P. ammette ampliamenti funzionali alle attività esistenti o insediamenti di nuove attività il cui ciclo produttivo sia strettamente connesso alle attività insediate (condizione esistente), purché in area contigua a quella occupata dall'impresa interessata (condizione esistente), sulla base di comprovate esigenze produttive e di documentati programmi di investimento aziendale (esigenza esistente).
  - o ritiene verificata anche la sussistenza dei requisiti derivanti dall'art. 78 della L.R. 58/2023 (regolarità/legittimità dell'attività e dei fabbricati oltre a funzionalità/collegamento dell'ampliamento all'attività produttiva esistente) per cui si ritiene possa essere applicata la procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010
  - o PRESCRIVE, al Comune di Roseto degli Abruzzi di inserire nell'atto finale della procedura e negli altri atti necessari comunque denominati (convenzioni urbanistiche, titoli abilitativi ecc...), idonee prescrizioni a tutela dell'interesse pubblico e al rispetto di tale normativa di carattere eccezionale nonché un termine perentorio o una condizione risolutiva che determinino la decadenza degli effetti della variante in caso di mancato avvio dei lavori entro il termine stabilito ovvero nel caso di modifica del progetto approvato.
- con nota del 01/09/2025, pervenuta a mezzo pec e registrata al prot. 42782, l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale ARPA Abruzzo ha formulato osservazioni tecniche in merito alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e rimanda le opportune determinazioni al Comune di Roseto degli Abruzzi, sottolineando, nella Relazione Tecnica allegata che:
- i. *si richiama quanto previsto per l'attivazione del procedimento ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 ovvero la possibilità di approvare un progetto in deroga agli strumenti urbanistici ma che non costituisce una variante ordinaria al PRG. Pertanto, oltre a non comportare una modifica permanente della disciplina urbanistica dell'area interessata, la variante deve essere quella strettamente necessaria alla realizzazione del progetto proposto e attuata secondo le modalità previste all'art. 15 del DPR 380/2001. Ne consegue anche che, essendo l'approvazione del progetto a rappresentare la variante, non si possano prevedere indici e parametri urbanistici per l'area né, tantomeno, parametri che potrebbero consentire in futuro ulteriori ampliamenti o edificazioni;*
  - ii. *si rileva che l'uso dell'area che deriverà dalla proposta in oggetto è caratterizzato da minori impatti dal punto di vista ambientale rispetto alle previsioni attuali;*
  - iii. *si chiede di mettere in atto le azioni di mitigazione degli impatti di cantiere e di non alterare la permeabilità del suolo dell'area non direttamente occupata dall'edificazione, utilizzando pavimentazioni permeabili che non alterino il deflusso delle acque meteoriche. Inoltre, si ritiene utile realizzare una schermatura arborea perimetrale utilizzando specie arboree endemiche individuate tra quelle elencate dal GEA (Giornale Europeo di Aerobiologia) nella Revisione sistematica Allergenicità delle piante arboree e arbustive destinate al verde urbano italiano o da altre pubblicazioni di settore, al fine di non favorire effetti allergenici sulla popolazione sensibile.*
- con nota formulata dalla REGIONE ABRUZZO DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI, Protocollo unico RA n. 0363667/25 del 15/09/2025, pervenuta agli atti in pari data prot. 44911, si rimanda a questo Ente la valutazione di merito circa i requisiti per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e, in qualità di Autorità competente, il rilascio di un provvedimento di assoggettabilità a VAS o di esclusione dalla VAS, riscontrando che:
- i. *nell'evidenziare che il procedimento di cui all'art. 8 DPR 160/2010, per il quale il Comune provvederà a verificarne la procedibilità, modifica lo stato d'uso dei suoli in funzione della durata della vita del progetto per cui si chiede l'approvazione, si rappresenta che, pur riscontrando un incremento della superficie interessata (da 1.466,00 mq a 1.705,60 mq), i contenuti del Rapporto Preliminare rispondono, nella sostanza, alle richieste di cui all'Allegato I alla Parte Seconda del DLgs 152/2006;*

- ii. *l'Autorità competente per la VAS valuterà suggerimenti in merito ad azioni di mitigazione e compensazione volte ad evitare possibili impatti derivanti in fase di esercizio;*
  - iii. *in riferimento alla coerenza dell'intervento proposto con il Piano di Classificazione Acustica (P.C.A.), si raccomanda di valutare la congruità della proposta rispetto ai criteri di classificazione acustica del territorio comunale. Occorre Valutare la compatibilità della struttura sanitaria all'interno di un'area artigianale. Si fa presente che le modifiche al Piano Regolatore dovranno comportare la verifica preventiva di compatibilità con le previsioni del Piano di Classificazione Acustica e l'eventuale revisione dello stesso (L.R. 23/2007).;*
- In data 17/12/2025 prot. 60851 è pervenuta la nota e richiesta di integrazione documentale formulata dall'Azienda Sanitaria Locale - Dipartimento Prevenzione Gruppo Esperti Valutazione L.R. 32/2007 protocollo unico 0101224/25 del 16/12/2025, pervenuta agli atti dell'Ente in pari data prot. 60851, allegata al presente verbale;
  - In data 29/12/2025 l'Ing. Eugenio Patacchini, tecnico incaricato dalla ditta richiedente, riscontrava la precedente richiesta con nota prot. 61745, allegata al presente verbale;
  - In data 10/02/2026 prot. 6163 è pervenuta la nota e richiesta di integrazione documentale formulata dall'Azienda Sanitaria Locale - Dipartimento Prevenzione Gruppo Esperti Valutazione L.R. 32/2007 protocollo unico 8843/26 del 04/02/2026, pervenuta agli atti dell'Ente in data 10/02/2026 prot. 6163, allegata al presente verbale;
  - In data 06/03/2026 l'Ing. Eugenio Patacchini, tecnico incaricato dalla ditta richiedente, riscontrava la precedente richiesta con nota prot. 10551, allegata al presente verbale;
  - data 12/03/2026 prot. 11130 è pervenuto Parere favorevole ai fini del rilascio dell'Autorizzazione alla Realizzazione (ampliamento) ai sensi dell'Art. 3 della L.R. 32/2007 della struttura sanitaria denominata "Radioranit srl-Poliambulatorio" con sede operativa in via scozia 13 nel Comune di Roseto degli Abruzzi da parte dell'Azienda Sanitaria Locale - Dipartimento Prevenzione Gruppo Esperti Valutazione L.R. 32/2007 protocollo unico 0018077/26 del 09/03/2026, allegato al presente verbale;
  - Con nota prot. n. 0016460 del 10-04-2026, il Servizio SUAP del Comune di Roseto degli Abruzzi ha trasmesso una richiesta di aggiornamento e sollecito al Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo per parere vincolante di compatibilità con la programmazione sanitaria regionale (ex art. 3, comma 5, lett. a della L.R. n. 32/2007), atto presupposto e indispensabile per la conclusione del procedimento relativo all'istanza della ditta Radiosanit s.r.l.
  - La Regione Abruzzo – Dipartimento Sanità, con nota prot. n. 0153562/26 del 16/04/2026 (acquisita al protocollo comunale n. 17287 in pari data), ha riscontrato la richiesta evidenziando che:
    - i. *Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. n. 32/2007, è necessario acquisire preliminarmente il parere del Dipartimento di Prevenzione della ASL 04 sulla valenza della variante.*
    - ii. *Qualora tale variante venga qualificata come modifica sostanziale dei parametri di riferimento, la ditta dovrà integrare l'istanza specificando il dettaglio della branca specialistica a cui si riferisce l'ampliamento della struttura.*
  - Con nota prot. n. 0017403 del 17/04/2026 in arrivo, il tecnico incaricato dalla ditta Radiosanit s.r.l., Ing. Eugenio Patacchini, ha trasmesso formali precisazioni in merito al suddetto riscontro regionale, evidenziando che l'intervento attiene a una variante meramente urbanistico-edilizia per la riorganizzazione logistica e l'ottimizzazione degli spazi interni, escludendo l'attivazione di nuove branche specialistiche o servizi e specificando, pertanto, che l'opera non si configura come modifica sostanziale ai sensi della L.R. 32/2007;
  - Con nota prot. n. 0017901 del 21/04/2026 il Servizio SUAP del Comune di Roseto degli Abruzzi, preso atto della richiesta di chiarimenti della Regione Abruzzo e della successiva memoria tecnica integrativa trasmessa dall'Ing. Patacchini (prot. n. 17403 del 17/04/2026), ha formalmente chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL di esprimere con urgenza le proprie valutazioni e determinazioni di competenza ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L.R. n. 32/2007, al fine di accertare se le opere di ampliamento configurino o meno una modifica sostanziale dei parametri di riferimento, profilo necessario e non ricompreso nel precedente parere sanitario espresso, indispensabile per sbloccare il rilascio del provvedimento regionale e concludere il procedimento amministrativo.
  - Con nota prot. n. 20119 del 30/04/2026, il Servizio I – Governo del Territorio / Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) del Comune di Roseto degli Abruzzi ha espresso proprio parere favorevole di congruità del progetto alla pianificazione urbanistica ed edilizia del territorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, lett. c) della L.R. n. 32/2007, confermando che la tipologia di intervento (cambio di destinazione d'uso e ampliamento) risulta attuabile mediante la procedura di variante al PRG ex art. 8 del D.P.R. 160/2010, fatti salvi i successivi adempimenti e pareri degli enti terzi competenti.
  - Con nota prot. n. 0035234/26 del 06/05/2026, acquisita al protocollo comunale al n. 20793 del 07/05/2026, la ASL di Teramo – Dipartimento di Prevenzione - Gruppo Aziendale Esperti Valutazione L.R. 32/2007, ha espresso il proprio riscontro in merito alla valenza della variante. L'Unità di Valutazione designata della ASL, in risposta al quesito formulato dalla Regione Abruzzo, ha formalmente precisato che la variazione richiesta dalla ditta Radiosanit s.r.l. risulta di natura esclusivamente urbanistica ed edilizia. Di conseguenza, l'ente sanitario ha accertato e formalizzato che l'intervento non comporta alcuna modifica o variante sostanziale relativamente alla branca sanitaria già autorizzata.

Rilevato che nel termine perentorio indicato nella lettera di indizione della conferenza di servizi (31/08/2025), come sopra indicata, non sono pervenuti i pareri da parte delle seguenti autorità competenti:

- *Regione Abruzzo - Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio*

Rilevato, altresì, che non avendo reso le amministrazioni coinvolte nel procedimento di che trattasi, le pertinenti determinazioni entro il termine perentorio di cui al comma 2 lett. c) dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990,

trova applicazione il disposto di cui all'art. 14-bis, comma 4 della Legge stessa secondo cui: "... *la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), [termine perentorio indicato], ..., equivale "... ad assenso senza condizioni"*";

Preso atto dei pareri pervenuti, considerando anche quello inviato oltre il termine di 30 giorni e rilevato che dagli stessi pareri non si evidenziano impatti ambientali significativi generati dalla proposta in esame;

L'intervento comporta una variazione limitata alle destinazioni d'uso consentite dal PRG vigente, che rimane invariato nel suo impianto pianificatorio originario, interessa un'area in adiacenza all'insediamento principale assicurando il collegamento con le infrastrutture esistenti e non determina interferenze con la pianificazione territoriale sovraordinata.

Ritenuto di poter accogliere tutte le raccomandazioni formulate sul progetto dalle Amministrazioni che hanno fornito il proprio parere, al fine di recepirle negli atti finali;

Tutto ciò premesso e considerato, valutati i pareri resi, il Responsabile del Procedimento ritiene concluso positivamente il presente procedimento.

Con successivo atto di approvazione finale motivato sarà richiamata e preso atto della formale conclusione della presente conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. n. 241/1990.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso il Settore I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico del Comune di Roseto degli Abruzzi accessibili da chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

In allegato i pareri, nulla osta e autorizzazioni pervenuti.

Roseto degli Abruzzi, il 26/05/2026

***Il Responsabile del Procedimento***  
Ing. Benedetta Pedicone  
*(f.to digitalmente)*